



**Settore Agenzie
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Aniene,14
Tel. 06/59600687
06/42000358

Coordinamento Nazionale FLP Finanze



sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it; nazionale@flpagenziaef.it

Segreteria Nazionale

Prot.85/SN/RM2015

Roma, 4 marzo 2015

NOTIZIARIO N° 22

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

NOI DALLA PARTE DEI LAVORATORI, LORO DEI POTENTI ...

Quando abbiamo denunciato con forza gli attacchi di Renzi ai lavoratori dell'Agencia, i silenzi ipocriti dei vertici e la nuova campagna stampa innescata (da chi se non dall'Agencia ?) sulle misure adottate per "contrastare" la corruzione negli Uffici, l'abbiamo fatto con il cuore.

Sapevamo che era molto più facile limitarsi alla generica denuncia dei "politici che non sanno quello che facciamo", evitando di vedere le commistioni che da tempo ci sono tra la politica e i vertici delle Agenzie fiscali, non denunciando l'uso politico che si è fatto in questi anni dell'Agencia, con le conseguenze che le inevitabili ricadute in termini di credibilità, efficienza ed equità alla fine venivano addossate sempre e solo sui lavoratori e le lavoratrici dell'Agencia.

Uno schema che ha visto in questi anni il "sindacato", l'altro sindacato, schierarsi sempre e comunque a difesa dei vertici, che non avrebbero mai colpe e subirebbero (poverini) le decisioni dei governi.

Un comportamento chiaramente omissivo, teso ad ottenere la benevolenza dei potenti, al fine di poter gestire briciole di potere, un pugno di trasferimenti, qualche incarico dirigenziale o qualche posizione organizzativa per i propri iscritti .

Sapevamo e sappiamo bene che una posizione come la nostra, avrebbe scatenato le reazioni delle controparti (tutte, da quelle politiche a quelle amministrative fino a quelle sindacali, che avrebbero dovuto giustificare i loro silenzi).

Ma lo dovevamo fare: a tutela di quelle decine di migliaia di lavoratrici e lavoratori dell'Agencia che ogni giorno sono agli sportelli, vanno in verifica, effettuano sopralluoghi, rappresentano l'Agencia e vengono lasciati soli, delegittimati, spesso considerati dallo stesso datore di lavoro come peggio degli evasori.

Lo dovevamo fare perché pensiamo che si stia scatenando una nuova stagione di attacchi ai lavoratori pubblici, in particolare a quelli del fisco, per la funzione che svolgiamo, per gli interessi che tocchiamo,

La tutela della dignità, della professionalità e dell'onorabilità dei lavoratori è un dovere per un sindacato che si rispetti.





Coordinamento Nazionale FLP Finanze pag. 2



In queste elezioni RSU la FLP ha subito le “attenzioni” di quasi tutte le OO.SS. che, sapendo bene quello che noi abbiamo fatto e che loro invece non hanno fatto, ci hanno dedicato comunicati ad hoc per definirci di volta in volta o incoerenti, o “come tutti gli altri”, o “aggressivi (!?!) e potremmo continuare.

Noi abbiamo scelto invece il profilo della proposta e della richiesta di consenso su un progetto più ampio, di sindacato vero, pragmatico ma inflessibile sulla difesa dei diritti dei lavoratori, per contribuire a ricostruire e rilanciare il sindacato dal basso, dopo il fallimento delle politiche di cogestione dei sindacati cinghia di trasmissione dei partiti e della cattiva politica, vere e proprie caste arroccate a difesa dei propri privilegi.

Ieri dopo il nostro comunicato n.18/2016 “ Doppio simultaneo attacco ai lavoratori dell’Agenzia delle Entrate“ , che potete leggere sul nostro sito, www.flp.it/finanze, la Cisl, che mancava all’appello, nel chiaro intento di ingraziarsi la Direttrice dell’Agenzia, ha confermato, se ancora una volta ce ne fosse bisogno, il suo ruolo da “crumira”, correndo in aiuto dei “padroni”, dedicandoci mezzo comunicato, definendoci mentitori .

Si, saremmo dei mentitori perché l’Agenzia non avrebbe lanciato a sorpresa la procedura impronunciabile del “whistleblowing”, ma l’avrebbe presentata in una riunione con il sindacato il 2 febbraio us. (come se questo fosse il problema !)

Fermo restando che noi abbiamo denunciato la straordinaria coincidenza tra le affermazioni di Renzi e i lanci di stampa successivi, assolutamente strumentali, dell’iniziativa (anche ieri il Corriere della Sera dedicava un articolo su quante denunce erano arrivate nel primo giorno di attivazione della procedura), la Cisl omette di ricordare che l’abbiamo scritto che c’era stata una riunione su questo e che già in quella sede la FLP manifestò la sua forte contrarietà all’utilizzo incontrollato di tale strumento, prendendone le distanze e chiedendo invece che l’Agenzia, a partire dai vertici e dai dirigenti, si assumesse le proprie responsabilità e costruisse davvero un sistema condiviso di riorganizzazione dei servizi caratterizzato da trasparenza, efficienza, garantendo altresì adeguate tutele al personale dell’Agenzia.

Tra l’altro in quella riunione nessun documento fu consegnato e il famigerato manuale della procedura, invece guarda caso in possesso della stampa, non ci fu illustrato e tantomeno nei giorni successivi inviato come informazione preventiva.

Insomma, una vergogna.

Tra la Direttrice dell’Agenzia ed i lavoratori la Cisl preferisce difendere la Direttrice.

Noi lo sapevamo. Adesso lo sanno anche tutti i lavoratori.

**La lotta per i diritti non si ferma !
Non tutti i sindacati sono uguali !**

L’UFFICIO STAMPA

